



La Soprintendenza riapre la Chiesa di San Biagio ad Aversa al termine di lavori di restauro

Di **Redazione Online** - 21 Marzo 2025



Questa mattina ad **Aversa** si è tenuta la solenne riapertura della **Chiesa di San Biagio** a seguito dei lavori di restauro e consolidamento dell'intero complesso portati a termine dalla **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento**, che si è occupata sia della progettazione che della direzione dei lavori.

Dopo la solenne Liturgia di benedizione presieduta dal Vescovo di Aversa, **Monsignor Angelo Spinillo** la Diocesi di Aversa, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e la Prefettura di Caserta hanno presentato la riapertura al culto pubblico del monumentale Tempio benedettino di San Biagio in Aversa, alla quale è seguita la consegna del restaurato **Convento francescano di Sant'Antonio al Seggio** e dell'**abside della Chiesa di San Domenico**.



La chiesa benedettina di San Biagio era affollata in occasione della celebrazione che ha visto la presenza di numerosa autorità tra cui il Sindaco di Aversa **Francesco Matacena** e del Prefetto di Caserta **Lucia Volpe**.

Il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento **Mariano Nuzzo** ha dichiarato: *«La tradizione non consiste nel mantenere le ceneri, ma nel custodire il fuoco»*,

affermava Paul Valéry. Oggi, con la riapertura della Chiesa benedettina di San Biagio, del Convento di Sant'Antonio al Seggio e dell'abside della Chiesa di San Domenico, possiamo dire con orgoglio di aver custodito e ravvivato quel fuoco.

La riapertura di questi edifici è frutto di una preziosa sinergia tra istituzioni: la Prefettura di Caserta per il Fondo Edifici di Culto, il Ministero dell'Interno e la Diocesi di Aversa, insieme a tecnici e restauratori che hanno operato con dedizione e competenza.

Questi monumenti non sono solo testimonianze del passato, ma luoghi che, seppur segnati dal tempo, continuano a trasmettere valori di bellezza, fede e cultura. La loro piena fruibilità rappresenta una vittoria per la collettività e un ponte tra memoria e futuro.

Oggi celebriamo non solo il recupero di tre straordinari scrigni d'arte, ma riaffermiamo l'importanza della cura e della valorizzazione del nostro patrimonio culturale, consapevoli che solo custodendo quel "fuoco" di cui parlava Valéry potremo continuare a trasmettere alle future generazioni le radici più autentiche della nostra identità".





TAGS Aversa Chiesa di San Biagio Monsignor Angelo Spinillo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio